

Rassegna del 09/11/2011

SOLE 24 ORE ROMA - La candidatura della capitale. Per il comitato olimpico budget da 30 milioni - Incognita fondi per le Olimpiadi - Gagliardi Andrea	1
SOLE 24 ORE ROMA - Intervista ad Ernesto Albanese - "A Losanna per discutere di tecnologia e sicurezza" - ...	3
GAZZETTA DELLO SPORT - Olimpiadi - Roma avanti - ...	4
MESSAGGERO CRONACA DI ROMA - Olimpiadi 2020 31 milioni per la candidatura - Olimpiadi del 2020 "La candidatura di Roma va avanti" - C.R.	5

La candidatura della capitale. Per il Comitato olimpico budget da 30 milioni

COREIS



Conto alla rovescia. Mentre mancano poco più di otto mesi alle Olimpiadi di Londra (nella foto, alcuni degli impianti), il comitato promotore di Roma 2020 procede con un budget "leggero": poco più di 30 milioni, dei quali 15 preventivati a carico dal governo, mentre al resto contribuiranno Coni, Comune, Unindustria e altri partner da individuare. Entro febbraio 2012 il comitato promotore Roma 2020 dovrà rispondere al questionario del Cio su localizzazione impianti e ubicazione del villaggio olimpico. Ma il nodo più rilevante per la candidatura di Roma resta quello delle risorse. **Gagliardi** ▶ pagina 5

I GIOCHI DEL 2020 IL NODO RISORSE

4,5 miliardi

Il budget. Sono gli investimenti pubblici necessari per impianti e infrastrutture

Febbraio 2012. La scadenza entro la quale il comitato dovrà rispondere al questionario Cio su localizzazione di impianti e villaggio

Incognita fondi per le Olimpiadi

Budget leggero per il comitato Roma 2020 - Previsti 15 milioni dal governo

PAGINA A CURA DI
Andrea Gagliardi

■ Budget "leggero" per il comitato promotore: poco oltre i 30 milioni, 15 dei quali preventivati a carico dal governo (al resto contribuiranno Coni, Comune, Unindustria e altri partner da individuare). Circa 300 milioni da trovare per le spese organizzative, che dovrebbero ammontare a 2,6 miliardi di euro, coperte per oltre l'80% dai contributi del Cio e degli sponsor oltre che dagli incassi previsti di biglietteria. E circa 4,5 miliardi di investimenti pubblici necessari per gli

impianti sportivi e le infrastrutture di collegamento.

Sono i nodi, tutti economici, da sciogliere per evitare che la candidatura olimpica di Roma finisca su un binario morto. I problemi maggiori riguardano gli investimenti pubblici per impianti e infrastrutture. I costi viaggiano sui 4,5 miliardi, dopo lo scoppio della metro C, ma anche dell'ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino (a carico dei privati), nonché del villaggio olimpico, la cui realizzazione sarà affidata a imprese private. Una cifra copiosa. E difficile da reperire.

Mario Pescante, presidente del comitato promotore Roma 2020 ammette la difficoltà: «Il quadro economico e il momento politico sono tra i peggiori che potevano capitarci, ma la nostra è una proposta che può rimettere in moto l'economia del Paese con un impatto positivo su Pil e occupazione». Pescante, come il sindaco Alemanno, punta molto sui risultati della commissione di compatibilità economica, insediata il 14 giugno e presieduta dal professore Marco Fortis, che sta per consegnare al sottose-

gretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta i risultati dell'analisi sulle ricadute economiche dirette e indirette delle Olimpiadi a livello nazionale, regionale e romano. Dal rapporto dovrebbe emergere che con le Olimpiadi il ritorno in termini di Pil sarà



superiore all'investimento pubblico. Un dato che, nei piani di Alemanno e Pescante, dovrebbe convincere la Lega ad aderire alla mozione parlamentare bipartisan e impegnare il governo a finanziare l'evento.

Ad ogni modo, il budget pubblico previsto è stato alleggerito scomputando alcune opere come il completamento della metro C, che pure all'inizio il Campidoglio non aveva escluso di farsi co-finanziare sfruttando la candidatura olimpica. Mentre è rimasto nel dossier il completamento dell'anello ferroviario.

Quasi la metà degli investimenti pubblici previsti serviranno per gli impianti sportivi. A partire dal completamento della città dello sport di Calatrava a Tor Vergata, dal bacino remiero per le gare di canottaggio e dalla pista coperta di ciclismo. Proseguendo con l'allestimento degli impianti temporanei presso la Fiera di Roma. E con il riammodernamento delle strutture esistenti.

Entro febbraio 2012 il comitato promotore Roma 2020 deve rispondere al questionario del Cio su localizzazione impianti e ubicazione del villaggio olimpico. Ma anche sulle garanzie relative alla copertura economica del governo. Quest'ultimo, alle prese con i provvedimenti straordinari da varare per far fronte alla crisi economica non potrà offrire che un impegno generico. Un impegno magari sufficiente, ma solo per questa fase preliminare. Se Roma entrerà nella short list delle città candidate ufficialmente, le garanzie chieste dal Cio saranno molto più stringenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Conto alla rovescia per Londra. Il costo delle Olimpiadi britanniche è stato valutato intorno ai 12 miliardi

INTERVISTA | Ernesto Albanese | Comitato promotore

«A Losanna per discutere di tecnologia e sicurezza»



Roma 2020. Ernesto Albanese dg del Comitato promotore

IL WORKSHOP CIO «Convocate per due giorni su temi organizzativi le 6 città candidate»

■ «Quello di Losanna è stato un workshop importante: il Cio, per la prima volta, ha voluto condividere con le sei città candidate alle Olimpiadi 2020 le principali problematiche legate all'organizzazione dei Giochi. In rilievo i temi relativi all'accomodation, alla tecnologia ed alla sicurezza, che risulteranno cruciali in caso di eventuale aggiudicazione dei Giochi del 2020». Ernesto Albanese, ex direttore generale di Coni servizi, dg del comitato promotore della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020, è reduce da Losanna, in Svizzera, dove ha partecipato a un seminario di due giorni organizzato dal Comitato olimpico internazionale (Cio).

Da dove nasce l'attenzione del Cio alle implicazioni tecnologiche dell'evento?

Gli aspetti tecnologici di un'Olimpiade sono molteplici e di grande delicatezza. Da quelli operativi, come i sistemi per la gestione delle migliaia di accrediti e dei circa 7 milioni di biglietti da vendere, a

quelli strutturali: reti, frequenze, sistemi di telefonia.

Quali le novità rispetto al passato?

Per agevolare la preparazione dei dossier, il Cio ha messo a disposizione delle città candidate le esperienze di chi recentemente ha organizzato i Giochi. Una quantità straordinaria di informazioni raccolte in un database che è da qualche giorno accessibile online alle "applicant cities"

Quali le prossime tappe nell'iter di avvicinamento alla scelta della città organizzatrice dei Giochi 2020?

Entro febbraio 2012 va consegnata al Cio la prima versione del dossier di candidatura, rispondendo ad un questionario di circa 90 domande. Valutata la documentazione, il Cio deciderà nel maggio del prossimo anno quali città ammettere alla fase finale della procedura. A gennaio 2013 è prevista la presentazione del dossier definitivo di candidatura, la successiva visita della commissione di valutazione del Cio e la scelta della città assegnataria dei Giochi, il 7 settembre 2013 a Buenos Aires.

Quali costi relativi alle infrastrutture avete deciso di non imputare alla candidatura di Roma 2020, a parte la metro C?

Il comitato promotore, d'accordo con Roma Capitale, ha ritenuto di non dover imputare al budget dei Giochi Olimpici del 2020 i progetti di opere che sono già in costruzione e che comunque sarebbero realizzate anche in caso di mancata aggiudicazione dei Giochi. Tra queste, ad esempio, il completamento della linea C della metro e l'ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino, opera quest'ultima peraltro interamente a carico dei privati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Olimpiadi

ROMA AVANTI Ieri il consiglio di amministrazione della candidatura di Roma 2020 ha ribadito che il progetto «va avanti, pur consapevole del particolare momento che l'Italia attraversa». Approvato il budget complessivo della candidatura: 31 milioni di euro.



Olimpiadi 2020 31 milioni per la candidatura

«La candidatura di Roma alle Olimpiadi 2020 va avanti e non c'è nessuna possibilità che venga messa in discussione. Il progetto prosegue con determinazione per le significative ricadute che i Giochi avrebbero da un punto di vista economico e di sviluppo della città». Questo il messaggio arrivato dalla riunione del consiglio d'amministrazione del comitato per la candidatura della Capitale ai Giochi olimpici e Paraolimpici del 2020, che si è svolta ieri nel salone d'onore del Coni. All'incontro hanno partecipato il presidente del comitato Mario Pescante e i vice presidenti Gianni Alemanno, Giovanni Petrucci e Andrea Mondello. Il Consiglio di amministrazione ha approvato il budget complessivo della candidatura, così come presentato dal direttore generale, Ernesto Albanese, che richiede risorse finanziarie per 31 milioni di euro. La settimana prossima la commissione illustrerà l'impatto dei Giochi, sul piano economico e di sviluppo, per Roma e per il Paese.

All'interno

Olimpiadi del 2020 «La candidatura di Roma va avanti»

«La candidatura di Roma va avanti e non c'è alcuna possibilità che venga messa in discussione». Questo il messaggio giunto dalla riunione del consiglio d'amministrazione del Comitato per la candidatura di Roma ai Giochi olimpici e Paraolimpici del 2020, che si è tenuta ieri nel Salone d'onore del Coni. All'incontro hanno partecipato il presidente del comitato Mario Pescante e i vice presidenti Gianni Alemanno, Giovanni Petrucci e Andrea Mondello. Nel corso della riunione, pur consapevole del particolare momento che l'Italia attraversa, il Consiglio, come si legge in una nota, «ha confermato l'importanza di proseguire con determinazione nel progetto Roma 2020, per le significative ricadute che i Giochi avrebbero sia da un punto di vista economico, sia di sviluppo, per la città di Roma e per tutto il Paese».

Sull'attuale momento di crisi politica

il Campidoglio, la Provincia la Regione e il Coni sottolineano «lo spirito di assoluta sintonia del lavoro comune» e riaffermano «la necessità di procedere con convinzione per perseguire l'obiettivo». Allo stesso tempo si sta lavorando per una mozione parlamentare a sostegno della candidatura, dopo aver acquisito l'impegno del governo a corrispondere alla richiesta prevista dal questionario del Cio, che va consegnato entro il 15 febbraio 2012. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato il budget complessivo della candidatura, così come presentato dal direttore generale, Ernesto Albanese, che richiede risorse finanziarie per 31 milioni di euro.

Nei giorni scorsi Pescante ha sottolineato che «nel dossier della commissione di compatibilità economica e finanziaria si prevede un aumento dell'occupazione e un rilancio turistico di Roma e del Paese ma soprattutto un aumento cospicuo del Pil della città di Roma e anche per tutto il Paese, anche se minore: in confronto a quello che abbiamo, è qualcosa di più di una boccata d'ossigeno».

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

